

mercedi, quanto per mantenerli nella dovuta calma e moderazione sociale; l' arte dei vetri nell' isola di Murano, circa la quale s' era fatta unica riserva il consiglio dei X per sorvegliare, che non ne fosse portato ad esteri paesi il secreto; il collegio dei medici e dei chirurghi, di cui vedremo alla sua volta l' istituzione; finalmente, tutte le *scuole* o confraternite laicali di devozione, esistenti in Venezia, tranne le sei *scuole grandi*, ch' erano soggette direttamente ad una magistratura particolare, eletta dal corpo del consiglio dei X. Qualche altra arte o mestiere di minore importanza ebbe in seguito a dipendere dai provveditori del comune; come, per esempio, i mercanti di malvagia, i sensali, i mezzani de' cambii e simili. E per dire anche di alcune altre incumbenze raccomandate a questa magistratura e delle quali si trova particolare menzione nel suo capitolare, ricorderò le seguenti, in un coll' anno dei relativi decreti del consiglio maggiore. Nel 1592, le fu concessa facoltà « di » vendere, a decorazione della città, gli stabili rovinosi assogget- » tati a fideicommisso tanto in Venezia che nel Dogado. » Nel 1484, ebbe la presidenza ai ponti, fondamente e selciati di Venezia, a *civica sussistenza e decoro*. Nel 1500, le furono aggiunte le pubbliche corriere; ossia, l' ufficio de' corrieri agli stati esteri, come anche dei corrieri inferiori nell' interno del dominio; ed aveva il diritto di giudicare sulle private vertenze, che avessero potuto insorgere tra questi ed altre persone. Nel 1569, le venne affidata la sorveglianza sul carico dei navigli, acciocchè non avessero questi a naufragare; perciò spettava ad essa l' esaminarne la mole, avuto riguardo alla grandezza dei navigli e alla qualità del viaggio; nè senza licenza sua poteva partire da Venezia verun bastimento. Nell' anno 1586, le fu delegata la nazione alemanna, quanto a' barcajuoli ed a simili vertenze; i suoi giudizi per altro andavano soggetti all' appellazione presso i cinque *savii alla Mercanzia*. Apparteneva finalmente a questa magistratura, come conseguenza del suo primario uffizio sul traffico, il diritto di ammettere i forestieri, per privilegio e per grazia, alla cittadinanza veneziana: lo che inco-